



## *Parrocchia di S. Stefano in Pane*

*26 Dicembre 2023*

*SANTO STEFANO*

*Primo martire*



**Gloria** a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

### **COLLETTA**

Donaci, o Padre, di esprimere con la vita il mistero che celebriamo nel giorno natalizio di santo Stefano primo martire e insegnaci ad amare anche i nostri nemici sull'esempio di lui, che morendo pregò per i suoi persecutori. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **Amen.**

### **LITURGIA DELLA PAROLA**

*I Lettura* At 6,8-10; 7,54-60  
**Dagli Atti degli Apostoli**

In quei giorni, Stefano, pieno di grazia e di potenza, faceva grandi prodigi e segni tra il popolo. Allora alcuni della sinagoga detta dei Liberti, dei Cirenei, degli Alessandrini e di quelli della Cilicia e dell'Asia, si alzarono a discutere con Stefano,

ma non riuscivano a resistere alla sapienza e allo Spirito con cui egli parlava. E così sollevarono il popolo, gli anziani e gli scribi, gli piombarono addosso, lo catturarono e lo condussero davanti al Sinedrio. Tutti quelli che sedevano nel Sinedrio, udendo le sue parole, erano furibondi in cuor loro e digrignavano i denti contro Stefano. Ma egli, pieno di Spirito Santo, fissando il cielo, vide la gloria di Dio e Gesù che stava alla destra di Dio e disse: «Ecco, contemplo i cieli aperti e il Figlio dell'uomo che sta alla destra di Dio». Allora, gridando a gran voce, si turarono gli orecchi e si scagliarono tutti insieme contro di lui, lo trascinarono fuori della città e si misero a lapidarlo. E i testimoni deposero i loro mantelli ai piedi di un giovane, chiamato Saulo. E lapidavano Stefano, che pregava e diceva: «Signore Gesù, accogli il mio spirito». Poi piegò le ginocchia e gridò a gran voce: «Signore, non imputare loro questo peccato». Detto questo, morì.

PAROLA DI DIO

**R. Rendiamo grazie a Dio.**

*Salmo Responsoriale* Sal 30

**R. Alle tue mani, Signore, affido il mio spirito.**

Sii per me una roccia di rifugio, un luogo fortificato che mi salva. Perché mia rupe e mia fortezza tu sei, per il tuo nome guidami e conducimi.

**R. Alle tue mani, Signore, affido il mio spirito.**



Alle tue mani affido il mio spirito;  
tu mi hai riscattato, Signore, Dio fedele.  
Esulterò e gioirò per la tua grazia,  
perché hai guardato alla mia miseria.

**R. Alle tue mani, Signore,  
affido il mio spirito.**

Liberami dalla mano dei miei nemici  
e dai miei persecutori:  
sul tuo servo fa' splendere il tuo volto,  
salvami per la tua misericordia.

**R. Alle tue mani, Signore,  
affido il mio spirito.**

### **ACCLAMAZIONE AL VANGELO**

**R. Alleluia, Alleluia.**

Benedetto colui che viene nel nome  
del Signore; il Signore è Dio, egli ci  
illumina. Alleluia.

**R. Alleluia, Alleluia.**

### **VANGELO (Mt 10, 17-22)**

*Dal Vangelo secondo Matteo*

**R. Gloria a te, o Signore.**

In quel tempo, Gesù disse ai suoi  
apostoli: «Guardatevi dagli uomini,  
perché vi consegneranno ai tribunali e  
vi flagelleranno nelle loro sinagoghe;  
e sarete condotti davanti a governatori  
e re per causa mia, per dare  
testimonianza a loro e ai pagani.

Ma, quando vi consegneranno, non  
preoccupatevi di come o di che cosa  
direte, perché vi sarà dato in quell'ora  
ciò che dovrete dire: infatti non siete  
voi a parlare, ma è lo Spirito del Padre  
vostro che parla in voi.

Il fratello farà morire il fratello e il  
padre il figlio, e i figli si alzeranno ad  
accusare i genitori e li uccideranno.  
Sarete odiati da tutti a causa del mio  
nome. Ma chi avrà perseverato fino  
alla fine sarà salvato».

PAROLA DEL SIGNORE

**R. Lode a te, o Cristo.**

### **SIMBOLO APOSTOLICO**

Io credo in Dio, Padre onnipotente  
creatore del cielo e della terra;

e in Gesù Cristo,  
suo unico Figlio, nostro Signore,  
il quale fu concepito di Spirito Santo,  
nacque da Maria Vergine,  
patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso,  
morì e fu sepolto; discese agli inferi;  
il terzo giorno risuscitò da morte;  
salì al cielo, siede alla destra  
di Dio Padre onnipotente;  
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.  
Credo nello Spirito Santo,  
la santa Chiesa cattolica,  
la comunione dei santi,  
la remissione dei peccati,  
la resurrezione della carne,  
la vita eterna. **Amen**

### **PREGHIERA DEI FEDELI**

*Nella gioia del Natale, mentre  
celebriamo il martirio del diacono  
Stefano, pieno di fede e di Spirito  
Santo, presentiamo a Dio Padre le  
nostre suppliche. Preghiamo insieme  
e diciamo: **Dio degli apostoli e  
dei martiri, ascoltaci***

**1.** Signore, che hai dato al diacono  
Stefano la forza del martirio, sostieni  
la tua Chiesa, perché, associata alla  
beata passione del tuo Figlio, attenda  
con gioia il suo ritorno nella gloria,  
*preghiamo*

**Dio degli apostoli e  
dei martiri, ascoltaci**

**2.** Signore, che hai mandato sulla  
terra il tuo amato Figlio e servo, suscita  
ministri generosi e fedeli, perché nella  
Chiesa non manchino sapienti  
evangelizzatori e testimoni credibili  
della carità, *preghiamo*

**Dio degli apostoli e  
dei martiri, ascoltaci**

**3.** Signore, che ti fai carico dei  
drammi dell'uomo, conforta quanti  
soffrono nel corpo e nello spirito, perché  
siano sollevati dal tuo amore di Padre,  
*preghiamo*

**Dio degli apostoli e**



### **dei martiri, ascoltaci**

**4.** Signore, che in santo Stefano, patrono di questa Comunità, ci hai dato un modello di vita eroica nella fede e nella carità, rafforzaci nel credere e nell'amare, perché esercitiamo con trasparenza, nella Chiesa e nella società, le responsabilità ricevute, *preghiamo*

### **Dio degli apostoli e dei martiri, ascoltaci**

*Accogli, o Padre, le nostre preghiere e per intercessione di santo Stefano rendici veri amici di Cristo tuo Figlio, perché in vita e in morte sappiamo tenere fisso lo sguardo su di lui, che vive glorioso accanto a te nei secoli dei secoli. Amen*

### **ANTIFONA DI COMUNIONE**

Lapidavano Stefano, mentre pregava e diceva: Signore Gesù, accogli il mio spirito.

### **Come il Maestro:**

#### **S. Stefano, primo martire**

Proprio a ridosso del Natale, la Chiesa ci fa celebrare alcune feste di santi che in qualche modo attestano che cosa ha rappresentato per loro il fatto che Dio sia sceso sulla terra assumendo la nostra condizione umana. A rileggere il vangelo, non univoca è la risposta di coloro ai quali viene recato l'annuncio del Natale. Ci sono quelli che rispondono alla provocazione dell'evento inaudito e vanno a vedere, rendersi conto, contemplare (i pastori); ci sono quelli che non abbandonano il proprio posto (scribi); e ci sono coloro che, come Erode ad esempio, si agitano, sono inquieti, si danno da fare perché avvertono quella Presenza come una minaccia. Questo diverso atteggiamento è trasversale a ogni generazione, anche a quella di Stefano. Stefano ha nulla dell'eroe; ha, invece, tutti i tratti del discepolo, di colui che

con il racconto della vita e della morte narra cosa ha significato per lui l'avventura di aver incontrato Gesù Cristo. Stranissima costante: tanto Stefano quanto Gesù sono condannati e messi a morte da uomini religiosi. Nel momento in cui sta per morire Stefano manifesta come ha segnato la sua vita l'aver conosciuto Gesù: "Contemplo i cieli aperti". Egli ha avuto la grazia di incontrare il Dio dei cieli aperti. Se tu squarciassi i cieli e scendessi... Così aveva sempre pregato Israele patendo sulla sua pelle l'esperienza di un cielo chiuso.

La vicenda di Stefano narra di uomini religiosi la cui tentazione perenne è quella di chiudere i cieli e rimpicciolirli secondo la loro angusta prospettiva. Tentazione da cui più volte erano stati messi in guardia dallo stesso Gesù: Guai a voi scribi e farisei ipocriti che chiudete il regno dei cieli davanti agli uomini perché così voi non vi entrate e non lasciate nemmeno entrare quelli che vogliono entrarci. Questi uomini finiscono per usare la legge, il tempio e le norme, pure sacrosante, come un assoluto che imprigiona e perciò mortifica. Chi decreta la morte del discepolo Stefano ha finalmente rinchiuso Dio in uno schema religioso. Ma il Natale ci ha appena narrato che guai a volerlo rinchiudere in uno schema: ci priveremmo di riconoscerlo nella mangiatoia, non lo vedremo presente in quel poco di pane che ancora una volta verrà donato a noi. I cieli si erano aperti sull'umile rifugio dei pastori e non nello spazio sacro di un tempio. La vicenda di Stefano è talmente impregnata della presenza di Gesù da esserne un vero e proprio calco: in vita e in morte ha fatto quello che ha compiuto il suo maestro. Se a noi non è chiesto di versare il sangue per Cristo ci è chiesto comunque di vivere, con convinzione e con gioia, secondo quanto egli ci ha insegnato.

*Don Antonio Savone*



**26 Dicembre 2023 - 31 Dicembre 2023**

**CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE**

**SS. MESSE**

<b>MARTEDÌ 26 DICEMBRE</b> <b>S. Stefano martire</b> At 6,8-10;7,54-60;Sal 30; Mt 10,17-22	Ore 8.30: fam.Barsi-Miniati Ore 11.30: Silverio, fam. Carraresi, Giuseppina Ore 18.00:
<b>MERCOLEDÌ 27 DICEMBRE</b> S. Giovanni ap. ev. 1Gv 1,1-4; Sal 96; Gv 20,2-8	Ore 8.30: Alves, Oraldo Ore 18.00:
<b>GIOVEDÌ 28 DICEMBRE</b> Ss. Innocenti martiri 1Gv 1,5-2,2; Sal 123; Mt 2,13-18	Ore 8.30: Roberto Ore 18.00: Giulia, Rino, Alessia
<b>VENERDÌ 29 DICEMBRE</b> Ottava di Natale 1Gv 2,3-11; Sal 95; Lc 2,22-35	Ore 8.30: Ore 18.00:
<b>SABATO 30 DICEMBRE</b> Ottava di Natale 1Gv 2,12-17; Sal 95; Lc 2,36-40	Ore 8.30: Eugenio Ore 18.00: Mauro
<b>DOMENICA 31 DICEMBRE</b> <b>Santa Famiglia</b> Gen 15,1-6;21,1-3; Sal 104; Eb 11,8.11-12.17-19; Lc 2,22-40	Ore 8.00: Ore 10.00: Ore 11.30: Ore 18.00:

**AVVISI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA**

**Martedì 26:** Messe: 8.30 - 11.30 - 18 Solennità di S. Stefano primo martire e nostro patrono (con possibilità di visitare la Cripta)

**Domenica 31 ore 18:** S.Messa prefestiva **TE DEUM** di ringraziamento di fine anno

**Domenica 31 ore 21:** "Costa Buriana"  
 Commedia e festa per salutare l'anno nuovo - al Teatro nuovo sentiero

-----  
**2 GIORNI IN GIALLO-CAMPO INVERNALE per i bambini del Catechismo**  
**2-3 o 4-5 gennaio 2024 dalle 8.30 alle 16.30 in parrocchia**

**CORSO DI PREPARAZIONE ALLA CRESIMA DEGLI ADULTI:**  
 presso la segreteria della parrocchia sono aperte le iscrizioni  
**il corso avrà inizio giovedì 18 gennaio 2023 ore 21.15**

-----  
 Vi ricordiamo il nostro sito internet [www.pieverifredi.it](http://www.pieverifredi.it)